



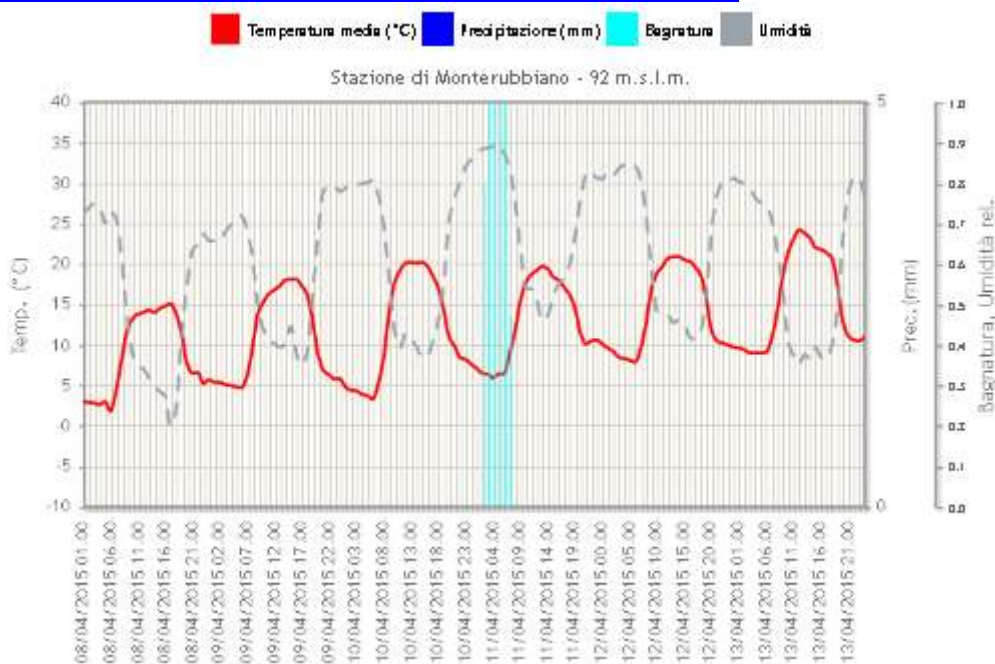
Centro Agrometeo Locale Via Indipendenza 2-4, Ascoli Piceno Tel. 0736/336443 Fax. 0736/344240
e-mail: calap@regione.marche.it Sito Internet: <http://meteo.marche.it/assam>

NOTE AGROMETEOROLOGICHE SETTIMANALI

L'alta pressione atlantica ha raggiunto le nostre province apportando giornate soleggiate e sensibile aumento della temperatura.

Nel seguente link si possono consultare i grafici orari dell'andamento meteo, aggiornati giornalmente:

http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/ap_home.aspx



ETICHETTATURA CLP

(Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele) - REGOLAMENTO (CE) 1272/2008

Importanti novità nel settore dell'etichettatura verranno introdotte a partire dal prossimo **1° giugno 2015**; da tale data sarà applicativo il regolamento CLP, che è entrato in vigore nella Comunità Europea il 20 gennaio 2009 ed è diretto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi biocidi e agro farmaci. L'obiettivo di tale Regolamento è quello di armonizzare, a livello mondiale, i criteri per la classificazione e le norme relative all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose.

A partire dal 1° giugno sarà obbligatoria la classificazione degli agro farmaci con il sistema CLP, comunque fino al 31 maggio 2017 è consentito lo smaltimento delle scorte degli agrofarmaci già immessi sul mercato. Quindi al 1° giugno 2015; potranno essere reperibili sul mercato, per lo stesso prodotto, confezioni con etichetta conforme alla normativa **DPD (Direttiva Preparati Pericolosi)** e confezioni con etichetta conforme al regolamento CLP.

Gli elementi che caratterizzano la nuova etichettatura sono:

Pittogramma di pericolo

Una composizione grafica comprendente un simbolo e un bordo, destinata a comunicare informazioni specifiche sul pericolo in questione.

Alcuni esempi:



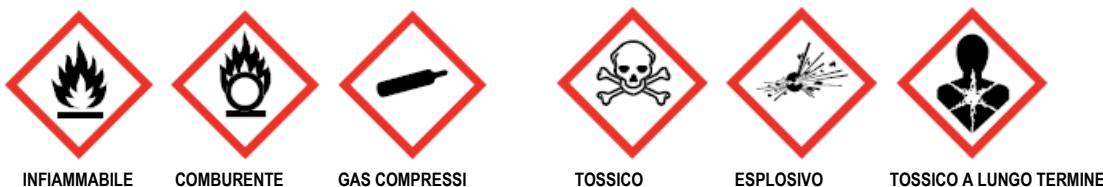
IRRITANTE



CORROSIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE



INFIAMMABILE COMBURENTE GAS COMPRESSI TOSSICO ESPLOSIVO TOSSICO A LUNGO TERMINE

Avvertenza

Viene definito il grado di pericolo, attraverso le seguenti indicazioni:

PERICOLO: avvertenza per le categorie di maggiore entità;

ATTENZIONE: avvertenza per le categorie di minore entità.

In etichetta vengono riportate le specifiche **indicazione di pericolo, attraverso le Frasi H.**

Si tratta di frasi attribuite che descrivono la natura ed il grado del pericolo. Le frasi H sostituiscono le vecchie frasi di rischio (frasi R). Ad ogni indicazione di pericolo corrisponde un codice alfanumerico composto dalla lettera H seguita da tre numeri. L'Unione europea si è riservata di inserire codici di pericolo supplementari (EUH seguito da un numero a tre cifre) non presenti nel sistema GHS.

Sono inoltre presenti **consigli di prudenza, definiti dalle Frasi P.**

Con tali indicazioni vengono individuate le misure raccomandate per ridurre al minimo o prevenire gli effetti nocivi dell'esposizione a una sostanza o miscela pericolosa conseguente al suo impiego o smaltimento. Le frasi P sostituiscono i vecchi consigli di prudenza. Ad ogni consiglio di prudenza corrisponde un codice alfanumerico composto dalla lettera P seguita da tre numeri.

Possano inoltre essere presenti delle informazioni supplementari, che forniscono informazioni aggiuntive ed integrative a quelle sopra indicate.

Sicuramente rilevante sarà l'impatto della nuova classificazione in quando essendo cambiata la modalità con la quale viene espresso il pericolo con l'introduzione un nuovo sistema di classificazione con nuovi

criteri e nuove frasi di pericolo, che sostituiscono integralmente le precedenti frasi R: ad alcuni prodotti verrà assegnata una categoria di pericolo più elevata con evidenti conseguenze sia per quanto riguarda le modalità d'uso, sia per quanto riguarda il loro impiego all'interno dei disciplinari di produzione.



Fonte immagini: terra e vita n. 6/2015

MAIS: Diserbo pre-emergenza

Nella strategia di controllo delle infestanti del mais il diserbo di pre-emergenza assicura un buon controllo della maggior parte delle infestanti annuali. La scelta degli erbicidi e delle relative dosi d'impiego deve tener conto dell'epoca di semina e del tipo di infestazione prevista, nonché delle caratteristiche tessiturali del suolo. In generale una semina anticipata favorisce la comparsa di infestanti microterme e con uno sviluppo più lento del mais queste possono già da subito competere con la coltura nelle fasi iniziali. Per gestire situazioni malerbologiche complesse si consiglia di impiegare miscele di sostanze attive aventi azione complementare e quindi con effetto sinergico.

Un eventuale contenimento delle infestanti in **post-emergenza** può essere effettuato anche con la **sarchiatura**, utile per interrare il concime azotato distribuito in copertura.

Il diserbo di pre-emergenza dovrà essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie ne consegue pertanto che i dosaggi massimi ammessi sono ½ di quelli indicati nell'apposita colonna. In un anno si posso impiegare al massimo 750 g di s.a. di **Terbutilazina**.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE %	KG-L/HA
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	(S-metolachlor 28,9 + Terbutilazina 17,4) (1)	4-4,5
		S-metolaclor 86,5	1,25-1,5
		Terbutilazina 28,4 + Sulcotrione 15 (1)	2-2,5
		Pethoxamide 56,6	2
		Pethoxamide 27,80 + Terbutilazina 23,20 (1)	3
		Dimetenamide-P 63,9 (1)	1-1,3
		Dimetenamide-P 25,2 + Terbutilazina 22,5	2-3
		(Mesotrione 3,39 + S-metolachlor 28,23 + Terbutilazina 16,94) (1)	3,5 - 4,5
		Pendimetalin 38,72	2-2,5
		(Isoxaflutolo 3,97 + Thiencarbazono 1,59 + Cyprosulfamide 2,62) (2)	1,5 – 2
		(Mesotrione 5,58 + Metolaclor 46,5) (1) (3)	2,5-2,8 e 2-2,5 (1)
	Dicotiledoni con presenza di Abutilon	Aclonifen 49,6 (Isoxaflutole 4,23 + Cyprosulfamide 4,23) (1)	1,5-2 1,7-2,2

(1) Anche in post-emergenza precoce; (2) Massimo un intervento all'anno; (3) solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato presenza di *Abutilon*

VITE

La fase fenologica della vite è compresa (a seconda del vitigno, dell'esposizione e della località) tra punte verdi e terza foglia distesa (**BBCH 07 – 13**)

Al momento non si consiglia nessun intervento fitoiatrico.

CEREALI AUTUNNO – VERNINI

Il frumento duro ha raggiunto nella maggior parte dei casi una fase fenologica compresa tra 3° nodo e, **Foglia a bandiera visibile (fase BBCH 33 - 37)**.

- **Concimazione azotata**

Al raggiungimento della fase di **botticella** si consiglia di procedere alla **distribuzione dell'ultima dose programmata**.

DIFESA FRUTTIFERI

Per le Drupacee, nella fase di caduta petali, si consiglia di intervenire come riportato nel notiziario n° 13 del 01/04/2015.

OLIVO

L'olivo è in piena ripresa vegetativa **BBCH 01-07**.

In diversi oliveti è stata rilevata una forte incidenza di attacchi di **occhio di pavone**, sulle varietà di olivo suscettibili al patogeno, come Frantoio e Moraiolo, probabilmente a causa dall'andamento meteorologico favorevole nella tarda estate- autunno 2014.

Le varietà più sensibili hanno perso parte dell'apparato fogliare ed i normali trattamenti primaverili con *prodotti rameici* per il controllo del fungo patogeno potrebbero ulteriormente accentuare la defogliazione a causa dell'azione del rame sulla vegetazione infetta; per tanto in queste situazioni è sconsigliato l'impiego di prodotti a base di rame.

Per il controllo della malattia, in questo caso, si ritiene più opportuno impiegare, per trattamenti fino alla fase di fioritura, prodotti che penetrando all'interno della vegetazione fogliare esplicino attività curativa.

A tal fine è stata concessa, con DDS Ambiente Agricoltura n. 264 del 15 Aprile 2015, una deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2015" per l'impiego della miscela *Trifloxystrobin + Tebuconazolo* e dei formulati a base di *Dodina*, classificati anche come nocivi, (quelli classificati come irritanti sono già ammessi dalle Linee Guida) per il controllo dell' **occhio di pavone** su olivo.

COMUNICAZIONI

Con **DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA n 264 del 15 Aprile 2015** è stata concessa la deroga alle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - anno 2015", per le seguenti colture:
 - **PISELLO**: per l'impiego di *Acetamiprid* su pisello per il controllo degli *afidi*;
 - **OLIVO**: per l'impiego della miscela *Trifloxystrobin + Tebuconazolo* per la difesa contro *Spilocaea oleagina* (agente dell' **occhio di pavone**) e dei formulati a base di *Dodina*, classificati anche come nocivi, per il controllo del patogeno

Per la campagna 2015 le avversità assicurabili previste nel Piano assicurativo agricolo nazionale (Paan) sono le stesse del 2014, anche se sono state modificate categorie e combinazioni assicurabili. A partire da quest'anno le categorie sono:

Avversità	Catastrofali	<i>Bassa frequenza, alto potenziale di danno</i>	Alluvione Gelo – brina Siccità
	Frequenza	<i>Alta frequenza, basso potenziale di danno</i>	Grandine Eccesso di pioggia Eccesso di neve Vento forte
	Accessorie	<i>Aggiuntive alle precedenti</i>	Vento caldo sciroccale Colpo di sole Sbalzo termico

Quindi per il 2015 sarà possibile accedere al contributo pubblico a sostegno delle polizze agevolate solo se la polizza è stata stipulata in base ad una delle quattro specifiche combinazioni previste dal Ministero (per approfondimenti rivolgersi ai Consorzi di Difesa). L'entità del contributo sarà pari al 65% della spesa ammessa (calcolata sulla base di una tariffa media per prodotto/comune in base alla specifica combinazione scelta). **Naturalmente per ricevere il premio di cui sopra sarà necessario, oltre alla stipula della polizza, anche a presentare apposita istanza ad AGEA.**

La scadenza per la sottoscrizione delle polizze agevolate è fissata come segue:

- **20 aprile** per colture a ciclo permanente (es. uva, frutta, olive, ecc.)
- **20 aprile** per colture a ciclo autunno primaverile (es. frumento, ecc.)
- **31 maggio** per colture a ciclo primaverile
- **15 luglio** per colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate
- **31 ottobre** per colture a ciclo autunno invernale e vivaistiche.

Per ulteriori chiarimenti si consiglia di contattare i Consorzi di Difesa competenti per territorio:

- **Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Ancona** - Viale della Vittoria, 85 - 60035 JESI Tel. e Fax 0731.208322 E-mail condif@sintech.net - condifesa.ancona@asnacodi.it
- **Condifesa Marche** Via Luigi Mencarini, 6; 63100 Ascoli Piceno (AP) Tel 0736.258445
- **Consorzio di Difesa delle Produzioni Intensive della Provincia di Macerata** - Via Morbiducci, 53 - 62100 MACERATA Tel. e Fax 0733.264303 condifesa.macerata@asnacodi.it
- **Consorzio Provinciale Difesa delle Colture Agrarie dalle Avversità Atmosferiche**, Via Lombardia, 1 61100 Pesaro Tel 0721.67950

DAL 8 AL 10 MAGGIO 2015 “31 Rassegna Agricola del Centro Italia (RACI)” che si svolgerà presso l’area fieristica di **Villa Potenza di Macerata**. La **Regione Marche** ha individuato questa rassegna come evento territoriale di apertura di **Milano Expo “Nutrire il pianeta- Energia per la vita”**.
Per info www.raci.provincia.mc.it tel 0733248483

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l’Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche - 2014. (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2014.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.
Le aziende che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d’uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta , applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all’allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



ANDAMENTO METEOROLOGICO NEL PERIODO DAL 08.04.2015 AL 14.04.2015

	OFFIDA	MONTEDINOVE	CARASSAI	CUPRA MARITTIMA	MONTALTO MARCHE	RIPATRANSONE	CASTIGNANO	SPINETOLI	FERMO
Altit.(m)	215	390	143	260	334	218	415	114	38
T°C Med	13.9	13.4	11.9	13.9	12.7	12.8	14.0	14.5	12.5
T°C Max	22.8	23.5	23.8	22.8	21.4	21.7	23.1	23.9	23.6
T°C Min	4.3	2.1	0.8	3.9	2.5	3.6	3.9	6.1	2.7
Umid. (%)	57.0	56.0	66.7	53.1	52.7	49.0	54.2	57.3	64.5
Prec.(mm)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	21.0	0.0	0.0
Etp	21.2	23.2	25.2	21.2	19.1	20.8		22.1	24.5
	SERVIGLIANO	MONTEFIORE DELL’ASO	CASTEL DI LAMA	COSSIGNANO	MONTEGIORGIO	MONTEFORTINO	SANT’ELPIDIO A MARE	MONTEPARO	MONTERUBBIANO
Altit.(m)	229	58	200	290	208	772	80	258	92
T°C Med	10.1	12.7	12.5	13.3	14.0	9.9	14.3	12.5	12.9
T°C Max	22.3	24.1	22.1	22.8	24.0	19.9	23.0	26.0	24.9
T°C Min	-1.7	2.4	4.0	3.6	2.5	-0.2	6.4	0.2	1.1
Umid. (%)	64.3	74.7	59.7	58.5	63.2	54.5	71.0	68.9	60.8
Prec.(mm)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Etp	24.1	25.0	21.3	21.1	24.1	21.0	21.5	27.3	26.0

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Sull'Italia insiste la stabilità e non potrebbe essere altrimenti con quel ciclopico promontorio di alta pressione che dall'Algeria si eleva fino ad occupare gran parte dell'Europa occidentale. Solo qualche isolato fenomeno pomeridiano sarà possibile sull'Appennino centro-meridionale dovuto a fresche infiltrazioni provenienti dai Balcani. La cupola anticiclonica si mostrerà piuttosto dinamica, cambiando di forma e di posizione. E così, il suo progressivo afflosciamento verso oriente, la renderà vulnerabile rispetto al passaggio di un vortice instabile oceanico e, successivamente, rispetto ad una discesa di aria fredda siberiana. Sull'Italia, le attuali condizioni di bel tempo dalle temperature fin troppo elevate rimarranno tali fino a giovedì, poi, soprattutto dalla giornata di sabato, la progressiva espansione del maltempo da nord sarà accompagnato da un sensibile calo dei valori termici specie sul settentrione e versante adriatico.

PREVISIONI E TENDENZA DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 16: Cielo sereno; comparsa ed estensione di velature a partire dal settore interno e settentrionale nel pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti prevalenti i sud-occidentali, in genere deboli con possibili tratti moderati sull'entroterra appenninico; spazio comunque alle brezze sud-orientali nel pomeriggio sulla fascia litoranea. Temperature in lieve crescita.

Venerdì 17: Cielo attesa una prevalente copertura almeno sul settore interno e province settentrionali, di maggiore stratificazione fino alla parte centrale della giornata tendente poi a diradarsi nel corso del pomeriggio e della sera. Precipitazioni previste soprattutto come piovvaschi e locali rovesci possibili già dal mattino, principalmente sulle zone interne, senza escludere una possibile estensione verso l'area costiera delle province settentrionali; a scemare nel pomeriggio. Venti ancora dominanti i sud-occidentali, deboli o al più moderati sull'entroterra, con parentesi pomeridiana di brezze marittime sul settore costiero. Temperature ancora in crescita nei valori minimi quindi in calo in quelli pomeridiano-serali.

Sabato 18: Cielo copertura a divenire prevalente da nord già nel corso della mattinata poi di nuovo in dissolvimento, sempre da nord, nel pomeriggio-sera. Precipitazioni in estensione, quindi in contrazione da nord verso sud, a coinvolgere soprattutto l'entroterra dove sono previste anche a carattere di rovescio. Venti a disporsi da settentrione; i più vigorosi per ora previsti da nord-est sulle coste nel pomeriggio. Temperature in calo.

Domenica 19: Cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della copertura pomeridiana soprattutto sulla dorsale appenninica. Precipitazioni al momento non se ne escludono come locali piovvaschi pomeridiani sull'Appennino. Venti da deboli a moderati provenienti da nord-est; in rotazione oraria verso i quadranti meridionali in serata. Temperature in sensibile diminuzione.

Previsioni elaborate dal C. O. di AgroMeteorologia – ASSAM: www.meteo.marche.it

 <p>FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI</p>	<p>Unione Europea / Regione Marche PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013</p>	 <p>Unione Europea</p>  <p>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</p>	 <p>REGIONE MARCHE</p>
---	---	--	--

Notiziario curato dal **Centro Agrometeo Locale** di Ascoli Piceno

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Alpi, 21 Ancona, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del presente servizio.

Per informazioni: **Per. Agr. Dante Ripa 0736/336443-0734/655990**

Prossimo notiziario mercoledì 22 Aprile 2015